

Deliberazione nr. 110

in data 28/07/2010

Prot. n. 7884

**COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO**
PROVINCIA DI TREVISO**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale****Oggetto:**

APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E AGGIORNAMENTO DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DELL'UTENZA. ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemiladieci, addì ventotto del mese di luglio alle ore 11.00 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

1. Lo Stimolo Salvatore
2. Bortoluzzi Gino
3. Cadamuro Ilario
4. Turchetto Mattia
5. Basso Alessandro
6. Barbisan Antonio

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
	X
4	2

Assiste alla seduta il Sig. Mario Vendramini Vicesegretario del Comune.

Il Sig. Lo Stimolo Salvatore, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO
PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio proponente: Demografica - Statistica - Sociale
Anno:
Numero:

OGGETTO:

**APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E
AGGIORNAMENTO DELLE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO
DELL'UTENZA. ATTO DI INDIRIZZO**

PARERI DI COMPETENZA

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio

Fto Antonio Lorenzonetto

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Responsabile Finanziario

Fto Dott. Mario Vendramini

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, riportati nella presente deliberazione;

Preso atto che il Servizio di Assistenza Domiciliare viene attualmente svolto dalla ditta C.P.S. Sociale - Cooperativa sociale con sede in Treviso - Via Piavè n. 39, con convenzione in scadenza il 31.12.2009;

Atteso che il Regolamento di Assistenza Domiciliare attualmente in vigore, approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 23.02.1989, risulta inappropriato, in quanto non tiene conto dell'I.S.E.E. per calcolare la compartecipazione al costo del servizio di assistenza domiciliare degli utenti, ma solo del reddito netto, non specificando se le rendite INAIL, le invalidità civili, le indennità di accompagnamento, somme escluse ai fini IRPEF, siano da escludere dal calcolo del reddito;

Atteso che, con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 15.02.2007, è stato approvato l'atto di indirizzo con cui sono state stabilite nuove e diverse quote di compartecipazione al costo del servizio da parte degli utenti del Comune che usufruiscono degli interventi di assistenza domiciliare, fintanto che non verrà approvato un nuovo regolamento per la disciplina delle modalità di accesso alle prestazioni sociali agevolate;

Accertato che il costo orario del servizio per il corrente anno è di € 18,18 (I.V.A. 4% inclusa);

Considerate le variazioni ISTAT relative al mese di novembre 2007, rispetto al novembre 2006, pari a +2,3% (G.U. n. 299) e al mese di novembre 2008, rispetto al mese di novembre 2007, pari a + 2,6% (G.U. n. 299 del 23.12.2008);

Ritenuto opportuno aggiornare le fasce relative al VALORE ISEE (integrato con i redditi esenti Irpef e tenuto conto delle detrazioni) sulla base delle quali viene calcolata la quota di partecipazione al costo del servizio a carico dell'utenza;

Atteso che il servizio di assistenza domiciliare è rivolto alle persone che si trovano in condizioni psico-fisiche ed economiche precarie (anziani, disabili e portatori di handicap) privi di assistenza a causa dell'impossibilità materiale dei familiari di prestare loro aiuto o per eventuali altre situazioni di necessità;

Dato atto che il servizio si propone di:

- promuovere una completa autonomia degli individui e dei nuclei in momentanea difficoltà evitando, il più possibile, l'instaurarsi di una dipendenza assistenziale;
- mantenere la persona il più a lungo possibile nel suo ambiente e, quindi, prevenire la perdita della salute in senso fisico, psichico e sociale;
- rompere l'isolamento sociale per inserire e rendere partecipi i soggetti alla vita comunitaria e per mantenere rapporti sociali soddisfacenti;
- offrire un'alternativa al ricovero o ritardarlo il più possibile, attraverso il recupero o il mantenimento del livello di autosufficienza psico-fisica e socio-economica dell'utente anziano e disabile;
- riconvertire, per quanto possibile, la spesa per i ricoveri in risorse per prestazioni domiciliari;

Atteso che l'istruttoria dei casi è svolta dal Servizio Sociale, a cura dell'Assistente Sociale, con le sotto-indicate modalità:

- esame preliminare della documentazione prodotta per l'apertura del caso, al fine di accertare l'ammissibilità della richiesta;
- accertamento diretto della situazione sociale con visita domiciliare e colloquio con l'utente e i familiari;
- accertamento della situazione economica;

Preso atto che qualora il Servizio Sociale del Comune non sia in grado di far fronte alle domande pervenute e ritenute ammissibili, verrà redatta una lista d'attesa graduata ai fini dell'accesso al servizio;

Preso atto che il servizio di Assistenza Domiciliare può cessare in caso di:

- richiesta scritta dell'utente;
- ricovero definitivo presso istituti;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio;

Atteso che per la partecipazione economica dell'utente al costo del servizio si osservano i seguenti criteri ulteriori di valutazione della situazione economica:

1. ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.P.R. 7 maggio 1999, n. 221, come modificato dall'art. 2, del D.P.R. 4/4/2001, n. 242, la valutazione della situazione economica degli utenti dei servizi domiciliari alla persona è condotta:
 - a) integrando il valore dell'ISEE con una quota pari al 50% dei redditi di natura assistenziale o previdenziale percepiti dall'utente e non compresi nell'imponibile IRPEF quali, ad esempio, la pensione di invalidità civile e l'indennità di accompagnamento. Sono comunque escluse da questa valutazione le prestazioni di carattere indennitario erogate dall' INAIL;
 - b) detraendo dal valore dell'ISEE: Euro 2.500,00 in presenza di persone sole ultra sessantacinquenni; Euro 2.500,00 in presenza di un secondo invalido civile totale (anche senza diritto all'indennità di accompagnamento);

La quota di contribuzione mensile a carico dell'utente sarà calcolata secondo la seguente formula:

QUOTA DI CONTRIBUZIONE MENSILE = (PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE) X 100% DEL COSTO ORARIO DEL SERVIZIO) X (N. ORE DI SERVIZIO EFFETTUATE);

PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE: percentuale corrispondente alla fascia di ISEE, calcolato tenuto conto delle integrazioni e detrazioni sopraindicate, prevista dalla successiva tabella, .

100% DEL COSTO ORARIO DEL SERVIZIO: 100% del costo orario di un addetto all'assistenza domiciliare sostenuto dal Comune;

N. ORE EFFETTUATE: totale di ore effettuate dall'operatore a favore dell'utente nel corso di una mensilità, arrotondato per eccesso al quarto d'ora.

Atteso che la competenza a disporre dei casi di attivazione del Servizio è del Responsabile del Servizio su proposta dell'Assistente Sociale, e che lo stesso, in particolari situazioni di emergenza sociale, può erogare il servizio di assistenza domiciliare in deroga ai precedenti criteri, sulla base di apposita relazione dell'Assistente Sociale ed atto di indirizzo della Giunta Comunale;

Ritenuto opportuno, per prestazioni di Assistenza Domiciliare che assumono rilevanza urgente e che richiedono un numero di interventi limitato, riconoscere autonomia al Responsabile del Servizio per l'erogazione del servizio in assenza dell'atto di indirizzo della Giunta Comunale, e anche senza preventiva acquisizione dell'istanza dell'utente;

Ritenuto opportuno aggiornare come segue le quote di compartecipazione dell'utente al costo del servizio di assistenza domiciliare:

VALORE ISEE (integrato con i redditi esenti Irpef e tenuto conto delle detrazioni)	Quota di partecipazione dell' utente al costo del servizio
Fino a Euro 3.149,00	Zero
Da Euro 3.149,01 a Euro 4.723,00	10%
Da Euro 4.723,01 a Euro 6.298,00	20%
Da Euro 6.298,01 a Euro 7.871,50	30%
Da Euro 7.871,51 a Euro 8.921,50	40%
Da Euro 8.921,51 a Euro 9.971,50	50%
Da Euro 9.971,51 a Euro 11.020,50	60%
Da Euro 11.020,51 a Euro 12.070,50	70%
Da Euro 12.070,51 a Euro 13.645,00	80%
Da Euro 13.645,01 a Euro 15.219,50	90%
Oltre Euro 15.219,51	100%

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di stabilire, quale atto di indirizzo della Giunta comunale, in attesa di adottare un nuovo regolamento disciplinante l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, le quote di compartecipazione dell'utenza al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare sulla base dei criteri indicati in premessa;
2. di stabilire che le quote di compartecipazione da parte degli utenti al costo del servizio devono essere versate con cadenza trimestrale;

3. di demandare all'ufficio preposto la revisione delle quote di compartecipazione con l'acquisizione dei Modd. ISEE per l'anno in corso;
4. di stabilire che la competenza a disporre dei casi di attivazione del Servizio è del Responsabile del Servizio su proposta dell'Assistente Sociale ed atto di indirizzo della Giunta comunale;
5. di riconoscere, per prestazioni di assistenza domiciliare che assumono rilevanza urgente e che richiedono un numero di interventi limitato, autonomia decisionale al Responsabile del Servizio così che, su proposta dell'Assistente Sociale, possa erogare il servizio sia in assenza dell'atto di indirizzo della Giunta comunale, e fin anche della preventiva acquisizione dell'istanza dell'utente;
6. di dare mandato al Responsabile del Servizio dei provvedimenti conseguenti al presente atto;
7. di dichiarare inoltre, con separata unanime votazione favorevole, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

1911年

和

1912年